



REPUBBLICA ITALIANA
Provincia di Pordenone

SETTORE ECOLOGIA
Tutela e Uso Risorse Idriche Integrate

Proposta nr. 41 del 19/08/2015 -
Determinazione nr. 1986 del 19/08/2015

OGGETTO: D.Lgs. 152/06 – L.R. 16/2008 – Livenza Tagliamento Acque S.p.A. – Aggiornamento di autorizzazione (Det. Dir. n. 1641 del 30.06.14 come mod. con Det. Dir. n. 386 del 23.02.15) allo scarico di acque reflue urbane provenienti dal depuratore di via del Ponte e da scolmatori di piena a servizio della rete fognaria del capoluogo in comune di Chions per nuova tempistica di ultimazione dei lavori.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- con Determinazione Dirigenziale n. 1641 del 30.06.14 la Società Sistema Ambiente S.r.l. è stata autorizzata, sentito il CATOI Lemene e in accordo con ARPA e ASS N. 6 Friuli Occidentale, agli scarichi di acque reflue urbane provenienti dal depuratore di via del Ponte e da scolmatori di piena a servizio della rete fognaria del capoluogo in comune di Chions, sulla base della presentazione del cronoprogramma, come previsto nell'art. 15 comma 1 lettera b) della L.R. 16/08, che prevedeva la conclusione dei lavori e l'avvio dell'impianto in configurazione definitiva a fine agosto 2015;
- con Determinazione Dirigenziale n. 386 del 23.02.15 la suddetta autorizzazione è stata volturata a favore della Società Livenza Tagliamento Acque S.p.A., attuale titolare degli scarichi in oggetto specificati;
- la Società Livenza Tagliamento Acque S.p.A. con nota prot. n. A-1206 del 04.08.14, assunta al prot. n. 49868 del 06.08.15:
 - ha presentato, a nome del Direttore Generale pro tempore, l'istanza di accoglimento della nuova tempistica del 05.10.15, anziché fine agosto 2015, per l'ultimazione dei lavori, "*potendo così assicurare per la fine del mese di ottobre la funzionalità dell'impianto*" di depurazione in configurazione definitiva sia a causa di alcuni rallentamenti che si sono resi necessari per garantire la continuità della funzionalità dell'impianto, sia per alcune piccole migliorie apportate alle opere in progetto;
 - ha chiesto anche che, conseguentemente, gli adempimenti e le prescrizioni riportate nella Determinazione Dirigenziale n. 1641 del 30.06.14 possano essere riportate alla nuova data del 30.10.15;

DATO ATTO che con nota prot. n. 50206 del 10.08.15 la Provincia ha avviato il procedimento di

modifica dell'autorizzazione allo scarico di cui alla Det. Dir. n. 1641/14 come mod. con Det. Dir. n. 386/15, informando anche il CATO Interregionale del Lemene, ARPA Dipartimento Provinciale di Pordenone, l'Azienda per l'Assistenza Sanitaria N. 5 Friuli Occidentale e il Comune di Chions;

RITENUTO di poter accogliere l'istanza concedendo una proroga fino alla fine del mese di ottobre per consentire la funzionalità del depuratore nella configurazione definitiva e riportando a tale nuova data gli adempimenti e le prescrizioni riportate nella Det. Dir. n. 1641/14 come mod. con Det. Dir. n. 386/15;

RITENUTO necessario, come comunicato nella nota di avvio del procedimento prot. n. 50206 del 10.08.15, rilasciare apposito provvedimento con indicati i nuovi termini di ultimazione lavori e di funzionalità del depuratore in configurazione definitiva per i motivi sopra esposti;

VISTI:

- il Decreto Legislativo n. 152/06 recante "Norme in materia ambientale", in particolare la parte terza relativa a "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche" e successive modifiche e integrazioni;
- la L.R. n. 2/2000, la L.R. 7/2001, la L.R. 13/2002, L.R. 16/2002 e la L.R. 25/2005, la L.R. 15/2014;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 23 agosto 1982 n. 0384, di approvazione del "Piano Generale per il Risanamento delle Acque";
- la Delibera del Comitato Interministeriale per la Tutela delle Acque 04.02.1977;
- L.R. n. 16 del 05.12.08 recante "Norme urgenti in materia di ambiente, territorio, edilizia...";

DATO ATTO che il presente atto è assunto nel rispetto dell'art. 147-bis del TUEL 267/2000 come modificato con D.L. 174 del 10.10.2012, convertito in Legge n. 213/2012, in ordine alla regolarità tecnica;

CONSIDERATO l'art. 107 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, relativo alle "Funzioni e responsabilità della dirigenza", le norme dello Statuto Provinciale ed il Regolamento di Organizzazione dell'Ente, nonché l'Ordinanza Presidenziale relativa al conferimento degli incarichi dirigenziali, che attribuisce detta competenza al Dirigente pro-tempore del Settore Ecologia;

D E T E R M I N A

1. Di aggiornare alla data del 05.10.15 il termine per l'ultimazione dei lavori in modo da assicurare per la fine del mese di ottobre la funzionalità dell'impianto di depurazione in configurazione definitiva di cui al cronoprogramma degli interventi allegato alla nota del 21.05.14 e di riportare a tale nuova data del 30.10.15 gli adempimenti e le prescrizioni riportate nella Determinazione Dirigenziale n. 1641 del 30.06.14, come mod. per cambio di titolarità con Det. Dir. n. 386/15.
2. Rimangono ferme ed immutate le altre prescrizioni ed indicazioni di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 1641 del 30.06.14, come mod. con Det. Dir. n. 386/15.
3. Di dare atto che il presente atto è assunto nel rispetto dell'art. 147-bis del TUEL 267/2000 come modificato con D.L. 174 del 10.10.2012, convertito in Legge n. 213/2012, in ordine alla regolarità tecnica.

4. Il presente provvedimento verrà trasmesso alla Società Livenza Tagliamento Acque S.p.A. quale titolare della presente autorizzazione, al CATOI Lemene, al Comune di Chions, all'Azienda per l'Assistenza Sanitaria N. 5 "Friuli Occidentale", nonché all'ARPA Dipartimento Provinciale di Pordenone al fine anche dei controlli del caso.

Ai sensi dell'art. 3, ultimo comma, della Legge n. 241/90 si precisa che il soggetto autorizzato può ricorrere nei modi di legge contro il presente provvedimento alternativamente al T.A.R competente o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 gg ed entro 120 gg dalla data di ricevimento del presente atto.

Pordenone, li 19/08/2015

IL DIRIGENTE
Sergio Cristante

Sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni